

Iniziativa “Parità virtuosa. Iniziative creative e sostenibili di conciliazione Vita-Lavoro in Lombardia ai tempi del Covid-19” - Informazioni sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679)

Il Consiglio regionale garantisce la protezione dei dati personali di coloro che interagiscono con le sue strutture. A tale fine, sono fornite le informazioni sotto riportate secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali). Ulteriori informazioni ed eventuali aggiornamenti sulla privacy policy del Consiglio regionale sono disponibili sul portale www.consiglio.regione.lombardia.it/privacy o possono essere richiesti al Responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale.

Si informa che al fine di contenere il rischio di diffusione dell'infezione da COVID-19, non è possibile entrare nella sede del Consiglio consiliare con una temperatura superiore a 37,5 gradi celsius. All'ingresso è dunque rilevata la temperatura da personale della Giunta regionale della Lombardia. Solo in caso di raggiungimento della soglia di temperatura critica e nell'eventualità in cui risulti necessario è impedito l'accesso alla sede con modalità atte a garantire la riservatezza. In caso di accesso alla sede, è inoltre necessario accreditarsi presentando un documento di riconoscimento alla reception del Palazzo Pirelli, gestita da personale della Giunta regionale della Lombardia (Titolare autonomo).

1. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento è svolto per la realizzazione dell'iniziativa “Parità virtuosa. Buone pratiche di conciliazione Vita-Lavoro in Lombardia ai tempi del Covid-19”, nell'ambito delle funzioni istituzionali di cui dell'art. 6, c. 2 lett. f) della l.r. 29.4.2011, n. 8 del Consiglio per le Pari Opportunità della Regione Lombardia (di seguito: C.P.O.), organismo di garanzia previsto dall'articolo 63 dello Statuto d'Autonomia, operante presso il Consiglio regionale della Lombardia.

La **base giuridica del trattamento** è dunque lo svolgimento di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Reg. UE 2016/679.

2. Tipologia dei dati personali trattati e natura del conferimento

I **dati personali trattati** sono i seguenti dati comuni: nominativo, funzione/qualifica e dati di contatto, organizzazione/impresa di appartenenza del referente indicato nella scheda di partecipazione alla terza edizione dell'iniziativa. Tali dati personali saranno usati solo per identificare l'organizzazione/impresa partecipante ed interloquire con la stessa.

3. Modalità del trattamento e soggetti che possono conoscere i dati

La partecipazione all'iniziativa è facoltativa; qualora un'organizzazione decida di partecipare, il conferimento dei dati personali di un referente è però obbligatorio; in caso di mancata indicazione non si terrà conto dei contenuti della scheda di partecipazione.

I dati personali sono trattati dai componenti del C.P.O. e dai dipendenti e collaboratori del Consiglio regionale incaricati e dotati di specifico profilo di autorizzazione nonché dai dipendenti e i collaboratori di soggetti che forniscono servizi strumentali (per esempio i fornitori dei servizi di hosting del sito web o gli amministratori del sistema di posta elettronica), che operano in

qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento del Consiglio regionale e sono tenuti a obblighi di riservatezza definiti contrattualmente. L'elenco completo dei responsabili del trattamento è consultabile nella sezione Privacy del portale istituzionale. I dati possono essere comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione e ai collaboratori dello stesso per l'esercizio delle funzioni di monitoraggio e vigilanza sull'applicazione del Piano di prevenzione della corruzione.

4. Conservazione, comunicazione e diffusione

I dati del referente non sono diffusi e possono essere comunicati solo a soggetti legittimati in base a norma di legge o di regolamento (per esempio, diritto d'accesso ex legge 241/1990, art. 5 del d.lgs. 33/2013 e il diritto d'informazione dei Consiglieri regionali) o, su richiesta legittima, all'Autorità giudiziarie o delle forze di pubblica sicurezza.

Gli esiti dell'iniziativa saranno pubblicizzati, senza il nominativo del referente, con **l'indicazione della sola denominazione dell'organizzazione/impresa partecipante** nell'ambito delle attività di comunicazione che il C.P.O. deciderà di intraprendere attraverso i canali istituzionali del Consiglio regionale e del C.P.O. stesso.

I dati personali sono conservati per le finalità e secondo i tempi stabiliti dalle norme in materia di protocollo e conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni e definiti nel Manuale di gestione documentale del Consiglio regionale della Lombardia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 97/2016.

5. Trasferimento all'estero dei dati e trattamenti automatizzati

La sede del trattamento è ubicata nel territorio dell'Unione Europea o nel territorio di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo ritenuti adeguati tramite decisione della Commissione europea ai sensi degli art. 45 e 46 del Reg. UE 2016/679 presso data center in cui, compatibilmente alla tipologia, vengono eseguite le procedure automatizzate per l'eventuale conservazione, duplicazione, *backup* e ripristino dei dati. Non sono eseguiti trattamenti di profilazione o collegati a procedimenti decisionali automatizzati.

6. Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 15 e ss. del Reg. UE 2016/679, nei termini e alle condizioni ivi previsti, l'interessato ha diritto di accesso ai propri dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati che lo riguardano o la limitazione del trattamento degli stessi. Ai sensi dell'art. 21 Reg. UE 2016/679 gli interessati hanno altresì il diritto di opporsi al trattamento per motivi connessi alla propria situazione particolare.

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al dirigente dell'Ufficio di Assistenza alle commissioni permanenti V e VI e commissioni speciali, consegnando una richiesta al Protocollo generale del Consiglio regionale in via G.B. Pirelli, 12 - 20124 Milano (lunedì/ giovedì 9.00 – 12.00 e 14.00 – 16.30; venerdì: 9.00 – 12.00) oppure inviando tale richiesta via mail all'indirizzo di posta elettronica protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it oppure via posta all'indirizzo Consiglio regionale della Lombardia, via Fabio Filzi, 22, 20124 Milano. La richiesta deve essere firmata digitalmente o sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia di documento di identità valido del richiedente. È a tal fine possibile utilizzare il modello disponibile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale oppure altra istanza con i

medesimi contenuti. In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda www.garanteprivacy.it.

7. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia, con sede in Via F. Filzi, 22, 20124, Milano nella persona del dirigente dell'Ufficio di Assistenza alle commissioni permanenti V e VI e commissioni speciali (designato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 luglio 2020, n. 141). Per informazioni e aggiornamenti si veda la sezione Privacy del sito www.consiglio.regione.lombardia.it.

8. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati personali è ad oggi il dott. Mauro Bernardis, contattabile via e-mail: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

Luglio 2021